



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-01-2017 (punto N 11)

Delibera N 7 del 10-01-2017

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Renata Laura CASELLI

Estensore STEFANO AMATO

Oggetto

Rinvio applicazione delle modifiche al metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani approvate con d.g.r.t 1272/2016.

Presenti

ENRICO ROSSI
STEFANO CIUOFFO
MONICA BARNI

VITTORIO BUGLI
FEDERICA FRATONI

VINCENZO CECCARELLI
CRISTINA GRIECO

Assenti

MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	metodo standard di certificazione

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

Visto in particolare l’articolo 205 “Misure per incrementare la raccolta differenziata” come modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” in vigore dal 2 febbraio 2016;

Vista la legge 28 dicembre 1995 n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 60 “Disposizioni per l’applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all’art. 3 della l. 549/95”;

Vista legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n 1272 del 12 dicembre 2016 “Approvazione modifiche al metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani - Articolo 205, comma 3 quater del d.lgs. 152/2006.” con la quale è stato approvato il nuovo metodo standard di certificazione in coerenza con le linee guida approvate con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2016 n. 146);

Considerato che l’atto di cui alla precedente alinea dava mandato al Responsabile del Settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti della Regione Toscana di procedere alla certificazione, secondo il nuovo metodo standard, dei dati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani relativi all’annualità 2015;

Considerato che recentemente è emersa in sede di Conferenza interregionale la necessità di richiedere chiarimenti interpretativi ed integrazioni in merito all’applicazione delle linee guida approvate con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 26 maggio 2016;

Preso atto che la finalità del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 26 maggio 2016 è quello di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo di calcolo della raccolta differenziata;

Ritenuto opportuno procedere all’applicazione del nuovo metodo di certificazione sulla base di criteri e indirizzi certi e condivisi;

Rilevato altresì che permangono dubbi interpretativi anche in merito a quanto disposto dal comma 2 dell’articolo 32 della l. 221/2015 che dispone “L'adeguamento delle situazioni pregresse, per il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata come previste dalla vigente normativa, avviene nel termine massimo di ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.”

Ritenuto opportuno rinviare l’applicazione del nuovo metodo standard regionale di certificazione approvato con del.g.r. n. 1272/2016 in attesa di acquisire i necessari chiarimenti interpretativi;

Considerato necessario prevedere che le disposizioni relative al periodo transitorio per l'applicazione del metodo di calcolo della raccolta differenziata previste al punto 3.11 dell'Allegato 1 alla del.g.r. n. 1272/2016 siano applicate ai soli dati riferiti all'annualità 2016;

Visto l'Allegato A, "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani", predisposto dal Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati e da A.R.R.R. Spa e parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani" prevedendone l'applicazione ai dati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani relativi alle annualità a partire dal 2016;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti di procedere alla certificazione, secondo il metodo standard approvato con deliberazione di Giunta regionale del 24/02/2014, n.125 "L.R. 25/98 - Approvazione modifiche metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani, al fine dell'utilizzo dell'applicativo web O.R.So.", dei dati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani relativi all'annualità 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
RENATA LAURA CASELLI

Il Direttore
EDO BERNINI